



Losone, 22 maggio 2017

I N T E R P E L L A N Z A

COMPARTO CASERMA E PIANI DI SVILUPPO

Egregio sig. Sindaco, Egregi Municipali, presidente del Consiglio Comunale e Consiglieri Comunali,

con la presente la Lega dei Ticinesi, Losone, chiede al Municipio perché dobbiamo ricevere le informazioni su importanti progetti di Losone, dai giornali e dalla tv e il Consiglio Comunale non ne è a conoscenza?

Il Municipio:

- 1) Vuole il Museo delle scienze
- 2) Vuole un Velodromo con investitori che arrivano dal Kazakistan,
- 3) Vuole una pista di ghiaccio da hockey
- 4) Vuole un centro sportivo
- 5) Vuole prorogare il contratto per il Centro richiedenti asilo

Si sa che chi troppo vuole, nulla stringe.

Il Municipio sa che il materiale del Velodromo è difficilmente compatibile con l'umidità del ghiaccio?

Sa che è dedicato a solo poche persone di élite e non per la popolazione? Le mamme si scordino di portar sulla pista i bambini, in quanto la pista è molto delicata. Neppure i normali ciclisti potranno accedere, in quanto è un percorso molto difficile e per pochi. Anche le bici che lo percorrono sono speciali.

Gli eventuali investitori, sanno che NON avranno nessun utile, in quanto, in base al contratto di compravendita del comparto firmato con la Confederazione, gli utili per 25 anni andranno alla Confederazione? Qual è l'investitore cosciente di questo fatto che vuol finanziare un progetto di questo tipo che non dà utili, ma solo costi?

Che prezzo dovrà pagare il Comune di Losone?

- a) quota parte dell'acquisto?
- b) spese di manutenzione? Si dice che ci vorranno almeno fr. 200'000.- solo per la manutenzione dell'impianto del velodromo ai quali bisogna aggiungere le spese della pista di pattinaggio e del personale per arrivare a fr. 600'000.- se tutto va bene.
- c) E' un progetto voluto dai Luganesi: pensate forse che se fosse stato interessante e redditizio, Lugano l'avrebbe lasciato al Sopraceneri? I velodromi spesso sono deficitari, vedi in Italia.
- d) Perché prenderci dei finanziatori del Kazakistan con problemi di accettazione dei fondi da parte delle banche, in quanto spesso ci sono problemi di plausibilizzare la provenienza dei fondi?
- e) Spese di manutenzione della pista di ghiaccio? Si sa che di solito le piste di ghiaccio sono deficitarie, maggiormente quelle di hockey che devono avere certi criteri.

Il Municipio è cosciente che un progetto simile, anche se andasse in porto con conseguenze economiche disastrose per il Comune di Losone, potrebbe essere realizzato solo fra 10 anni o più, in quanto ci saranno ricorsi e difficoltà con i permessi?

Il Municipio è cosciente che non può costruire quello che vuole su un terreno attualmente poco edificabile?

Il Municipio si ricorda che se un progetto non è realizzato entro 10 anni sul Comparto Caserma, la Confederazione riprenderà il terreno a prezzo di costo, come da contratto già firmato, vedi diritto di ricupera secondo gli art. 216 cpv. 2 e 216a e b CO?

Non è che invece il Municipio voglia fare il furbo facendo finta di fare qualcosa, quando sa che non andrà in porto e nel frattempo lascia l'utilizzo alla Confederazione per prorogare il Centro dei richiedenti d'asilo, così diventerà permanente, nonostante la popolazione non lo volesse già all'inizio e il Municipio aveva promesso di uscirne dopo 3 anni? Si dice che a pensar male sia peccato, ma spesso si rivela giusto?

Il Municipio si rende conto che il Velodromo non è un progetto per tutta la comunità, ma per pochi eletti.

Anche per il Centro richiedenti asilo siamo stati informati dalla stampa che tra luglio e ottobre 2017 alla Caserma avremo dei giovani richiedenti? Età 16 / 17 anni (dichiarati ma non accertati). Non crede il Municipio che un'informazione almeno al CC andava fatta?

Come verranno sorvegliati questi adolescenti con altri usi e costumi, che sicuramente non mettono la donna al primo posto e che hanno gli ormoni in subbuglio? Cosa ne sarà delle nostre adolescenti?

Vedi i testi delle canzoni di Bello Figo che esprime i sentimenti di certi richiedenti d'asilo adolescenti.

Ricordiamo anche che in caso di proroga, il Comune sarà comunque proprietario e i richiedenti gli inquilini. Questo comporta che se ci saranno danni causati dagli inquilini, sarà il Comune a dover sopportare le spese in quanto proprietario.

Anche qui il Municipio deve passare con una richiesta al Consiglio Comunale, per l'approvazione, ma sembra che la SEM abbia già una mezza parola di proroga.

Problemi, solo problemi perché si ha la mania di grandezza e si sa che progetti monumentali spesso non giungono in porto, si perdono anni preziosi, spese ed illusioni.

Si rischia così di restare con un pugno di mosche e Losone dovrà tenersi il Centro richiedenti che gli altri non vogliono.

La soluzione per avere un progetto a breve, accettato dal Cantone e senza ricorsi perché non disturba nessuno, ci sarebbe.

Il Municipio si era detto aperto a proposte e/o suggestioni, diceva venite, venite e portateci le vostre idee.

Noi abbiamo così portato la nostra idea che abbiamo presentato al Municipio: il Parco artistico, uno spazio particolare che accoglie i cittadini, dando loro un posto gradevole un'oasi di pace, con attrazioni turistiche particolari grazie a sculture con le piante, sculture di ninfee e altri soggetti nascosti nel percorso, un ristorante con un negozio di souvenir artigianali e prodotti locali. Con possibilità di mostre ed eventi a tema. Tutto questo è realizzabile grazie a degli architetti paesaggisti, dei giardinieri e poco più.

Potrebbe essere gestito dal Comune e non è importante che faccia utili per i primi anni, ma è realizzabile e anno dopo anno può diventare un'opera splendida, grazie a nuove opere e può attirare degli artisti internazionali. Un'idea semplice e realizzabile, senza ricorrere a capitali di terzi.

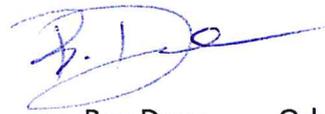
I cittadini di Losone ne hanno diritto, anche il Locarnese, il turismo e tutto il Ticino.

Nell'incontro il Municipio ha espresso un certo interesse, anche se lo ha visto come un complemento ad altre opere e ci ha chiesto di portar loro un progetto più preciso con un preventivo dei costi. Per far ciò, abbiamo domandato a due architetti paesaggisti di abbozzare delle idee e abbiamo chiesto al Municipio di riceverli per le spiegazioni del progetto, fino qui a costi zero per il Municipio. A questo punto il Municipio ci ha risposto che non ritiene opportuno incontrare gli architetti. Il Municipio ci può spiegare come possiamo dare un preventivo se gli architetti non hanno la possibilità di porre loro delle domande puntuali, esprimere le loro idee ed avere accesso ai sedimi? Gli architetti, sono in grado di dare un progetto specifico su mandato e questo deve essere dato dal Municipio, commissionando uno studio finanziato dal Comune, come per esempio è già stato fatto per la pista di ghiaccio. (fr. 10/m già pagati). Perché dovrebbero essere dei consiglieri comunali a pagare questo studio, mentre gli altri studi che sono difficilmente realizzabili vengono finanziati dal Comune e perciò dal cittadino?

Chiediamo al Municipio di ripensare ai progetti e fare un impatto con la realtà e le vere possibilità edificatorie e di dare un mandato di fattibilità per il parco che piace di più ai cittadini.

Grazie.

Per la Lega dei Ticinesi, Losone



Bea Duca



Orlando Guidetti